



**Istituto Comprensivo 2 di Pescantina**

scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado

Via Borgo, 70 – 37026 Pescantina (VR)Codice fiscale 80027280231

tel.: 0457150482 – fax 04577157355

email: [vric836006@istruzione.it](mailto:vric836006@istruzione.it) – pec: [vric836006@pec.istruzione.it](mailto:vric836006@pec.istruzione.it)

sito web: [www.ic2pescantina.edu.it](http://www.ic2pescantina.edu.it)

# MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

nella scuola dell'infanzia, primaria e  
secondaria di primo grado

a.s. 2020-2021

**IC 2 DI PESCANTINA**

## MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

### La nuova normativa

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- LEGGE 6 giugno 2020, n. 41: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. (20G00059)
- O.M. 172 DEL 4/12/2020: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza** e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti (solo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado)
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Con delibera del collegio dei Docenti del 17 gennaio 2018, "la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del DL 13 aprile 2017, n. 62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un **giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, alla Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio". (NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865)

## INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il collegio dei docenti ha individuato cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'**unitarietà** di una scuola di base che prende in carico i bambini

dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. Per la scuola primaria e la scuola secondaria, i cinque indicatori saranno disponibili per l'inserimento dei giudizi sintetici nel registro elettronico nella finestra "Valutazione comportamento".

	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>1.</b>	<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
<b>2.</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
<b>3.</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
<b>4.</b>	<b>RESPONSABILITÀ</b>	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
<b>5.</b>	<b>RELAZIONALITÀ</b>	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

#### CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza).

<i>CRITERI</i>	<i>SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<i>SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Seguire le regole di comportamento.	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.	A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.	Assumere e portare a termine compiti e iniziative scolastiche ed extra nella graduale consapevolezza del proprio ruolo unico ed originale.
<b>RELAZIONALITÀ</b>	Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.	Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e i pari sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza nel rispetto delle diversità e attraverso il dialogo ed il confronto responsabile.

[Rif.: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – Infanzia

	OR *	OPR *	ODR *
<b>CONVIVENZA CIVILE RISPETTO DELLE PERSONE, DEGLI AMBIENTI E DELLE STRUTTURE</b>			
Ha cura della propria persona			
Rispetta le persone e le cose			
<b>RISPETTO DELLE REGOLE RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE</b>			
Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza			
<b>PARTECIPAZIONE PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DEL GRUPPO</b>			
Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro			
Propone idee per la gestione di attività e giochi			
Rispetta il proprio turno			
<b>RESPONSABILITÀ ASSUNZIONE DEI PROPRI DOVERI, SVOLTI CON ATTENZIONE, CURA E PUNTUALITÀ</b>			
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola			
<b>RELAZIONALITÀ RELAZIONI POSITIVE CON I COMPAGNI, GLI INSEGNANTI E ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA</b>			
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco			
Sa collaborare con i compagni e con l'adulto			

\*OR= obiettivo raggiunto

\*OPR= obiettivo parzialmente raggiunto

\*ODR= obiettivo da raggiungere

**GIUDIZIO SINTETICO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** (dall'anno scolastico 2017-18 adottato anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado -dl 62/2017, art.2 c.5)

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>
ESEMPLARE *
MOLTO BUONO
BUONO
DISCRETO
SUFFICIENTE
NON SUFFICIENTE

\*ESEMPLARE potrà essere declinato con ECCELLENTE nel documento di valutazione in base alla strutturazione del registro elettronico (valutazione di IRC).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – PRIMARIA E SECONDARIA**

<b>Esemplare</b>	<p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
<b>Molto Buono</b>	<p>Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
<b>Buono</b>	<p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>

<b>Discreto</b>	<p>Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extra-scolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
<b>Sufficiente</b>	<p>Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
<b>Non Sufficiente</b>	<p>Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)</p>

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri esplicitati nelle allegate **Rubriche per la valutazione del comportamento**, reperibili anche sul sito internet dell'Istituto. Tra quelli indicati sarà scelto il giudizio sintetico ritenuto più pertinente per l'alunno/a.

## Rubrica di valutazione delle competenze sociali e civiche

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE				
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
CONVIVENZA CIVILE	Agisce in modo consapevole adeguando criticamente il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Utilizza con cura materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.	Agisce in modo consapevole adottando comportamenti e registri comunicativi adeguati ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Utilizza correttamente materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.	Conosce le regole della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle risorse proprie e altrui.	Conosce le principali regole condivise e se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento, discrimina i comportamenti non idonei. Guidato, utilizza in modo opportuno materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.
RISPETTO DELLE REGOLE	Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità, partecipando alla costruzione di quelle della classe con contributi originali e significativi.	Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità, partecipando alla costruzione di quelle della classe con contributi personali.	Condivide e rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica.	Rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento.
PARTECIPAZIONE	Nell'ambito scolastico, collabora costruttivamente con adulti e compagni assumendo in modo responsabile atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Nell'ambito scolastico, collabora con adulti e compagni assumendo in modo responsabile atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte dimostrando coinvolgimento personale.	Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento.
RESPONSABILITÀ	Assume e porta a termine autonomamente compiti e iniziative scolastiche ed extra ed è di stimolo ed esempio per gli altri.	Assume e porta a termine compiti e iniziative scolastiche ed extra nella graduale consapevolezza del proprio ruolo unico ed originale.	Generalmente si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri rispettando tempi e consegne.	Supportato da adulti e dai pari di riferimento, porta a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri.
RELAZIONALITÀ	Riflette, si confronta, partecipa alle discussioni con gli adulti e i pari sui valori della convivenza e della cittadinanza apportando contributi personali e mettendo in atto atteggiamenti di accoglienza e aiuto nel rispetto delle diversità.	Riflette, si confronta, partecipa alle discussioni con gli adulti e i pari sui valori della convivenza e della cittadinanza mettendo in atto atteggiamenti di accoglienza nel rispetto delle diversità.	Partecipa alle discussioni portando alcuni contributi, chiede aiuto quando si trova in difficoltà mantenendo un atteggiamento collaborativo e solidale.	Se sollecitato, porta il proprio contributo dimostrando fiducia e disponibilità al dialogo ed alla collaborazione.

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", l'IC2 di Pescantina ha elaborato un curriculum trasversale con le rispettive Rubriche di valutazione sotto riportate.

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA NELLE SCUOLE PRIMARIE</b>					
<b>COMPETENZE CHIAVE</b> <i>Raccomandazione UE del 22 maggio 2018</i>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</b></p> <p><b>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.</b></p>	<p><b>COSTITUZIONE</b></p> <p>-Mostrare di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza), presenti nei documenti ufficiali, quali la Costituzione Italiana e le Carte e documentazioni prodotte dai vari organismi internazionali (ONU, Unicef, Unesco...).</p> <p>-Mostrare di conoscere le tipologie di documenti che favoriscono un corretto "stare insieme" nell'ambiente scolastico (Patto di corresponsabilità educativa), in modo da promuovere la cultura del rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno.</p>	<p>Se guidato, l'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza. Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza).</p> <p>Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza).</p> <p>Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni a una cittadinanza responsabile: evita le situazioni di conflitto, partecipa attivamente alla vita della classe, si impegna per l'integrazione, valorizza le differenze ed è disponibile all'ascolto.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE</b> <i>Raccomandazione UE del 22 maggio 2018</i>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza matematica e competenza di base in scienze e</b></p>	<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p> <p>-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.</p> <p>-Conoscere alcuni dei motivi economici e sociali causa delle</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e</p>



<b>tecnologie.</b>	fortissime disuguaglianze tra i più ricchi e i più poveri, del degrado ambientale e del riscaldamento globale e scoprire quali sono le più importanti cose da fare per risolvere questi problemi (Obiettivi Agenda 2030).	sollecitazione degli adulti.	Utilizzando le risorse fornite dal docente, porta a termine consegne e responsabilità affidate.	e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
<b>COMPETENZE CHIAVE</b> <i>Raccomandazione UE del 22 maggio 2018</i>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b> -Utilizzare con spirito critico le nuove tecnologie.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
<b>Competenza digitale.</b>	-Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti.  Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza a che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<p><b>COMPETENZE CHIAVE</b> Raccomandazione UE del 22 maggio 2018</p>	<p><b>NUCLEI TEMATICI</b></p>	<p><b>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b> (dalla valutazione negativa a 6/10)</p>	<p><b>LIVELLO BASE</b> (valutazione 7/10)</p>	<p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b> (valutazione 8/10)</p>	<p><b>LIVELLO AVANZATO</b> (valutazione 9/10 e 10/10)</p>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</b></p> <p><b>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.</b></p>	<p align="center"><b>COSTITUZIONE</b></p> <p>-Mostrare di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza), presenti nei documenti ufficiali, quali la Costituzione Italiana e le Carte e documentazioni prodotte dai vari organismi internazionali (ONU, Unicef, Unesco...).</p> <p>-Mostrare di conoscere le tipologie di documenti che favoriscono un corretto "stare insieme" nell'ambiente scolastico (Patto di corresponsabilità educativa), in modo da promuovere la cultura del rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno.</p>	<p>Se guidato, l'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza. Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza).</p> <p>Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza).</p> <p>Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni a una cittadinanza responsabile: evita le situazioni di conflitto, partecipa attivamente alla vita della classe, si impegna per l'integrazione, valorizza le differenze ed è disponibile all'ascolto.</p>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE</b> Raccomandazione UE del 22 maggio 2018</p>	<p><b>NUCLEI TEMATICI</b></p>	<p><b>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b> (dalla valutazione negativa a 6/10)</p>	<p><b>LIVELLO BASE</b> (valutazione 7/10)</p>	<p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b> (valutazione 8/10)</p>	<p><b>LIVELLO AVANZATO</b> (valutazione 9/10 e 10/10)</p>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p> <p><b>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.</b></p>	<p align="center"><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p> <p>-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.</p> <p>-Conoscere alcuni dei motivi economici e sociali causa delle fortissime disuguaglianze tra i più ricchi e i più poveri, del degrado ambientale e del riscaldamento globale e scoprire quali sono le più importanti cose da fare</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.</p> <p>Utilizzando le risorse fornite dal docente, porta a termine</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in</p>

	per risolvere questi problemi (Obiettivi Agenda 2030).		consegne e responsabilità affidate.		contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
<b>COMPETENZE CHIAVE</b> Raccomandazione UE del 22 maggio 2018	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b> (dalla valutazione negativa a 6/10)	<b>LIVELLO BASE</b> (valutazione 7/10)	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b> (valutazione 8/10)	<b>LIVELLO AVANZATO</b> (valutazione 9/10 e 10/10)
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>  -Utilizzare con spirito critico le nuove tecnologie.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
<b>Competenza digitale.</b>	 -Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti.  Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti i e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza a che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni i e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

## LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La precisazione dei livelli che intendono sottolineare il valore ordinale, non cardinale, della scala decimale utilizzata- è espressa nelle allegate **Rubriche per la valutazione degli apprendimenti**, reperibili anche nel sito internet dell'Istituto.

È compito specifico di ciascun insegnante scegliere, tra quelli indicati, il voto ritenuto più pertinente per l'alunno/a. Il voto indicato nel documento di valutazione, pertanto, non rappresenta la media matematica dei voti delle singole prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, bensì indica i profitti, le autonomie e i processi maturati.

La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza ...) e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte...).

### In base alla seguente normativa:

-DL 62/2017 art.2, c.1

-Nota MIUR 10.10.2017, Prot. N. 1865

-O.M. 172 DEL 4/12/2020, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

e alle delibere dei Collegi Docenti:

- del 17.01.2018

- del 20.01.2021

**l'IC2 di Pescantina ha sempre dato valore alla valutazione formativa e pertanto ha evidenziato la descrizione dei livelli di apprendimento per completare la valutazione in decimi, la quale dall'A.S. 2020-2021, per la Scuola Primaria, sarà sospesa.**

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
<b>Fino a 4</b>	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE  l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del
<b>5</b>	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio.	

	<p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	<p>docente e di risorse fornite appositamente.</p>
<b>6</b>	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	
<b>7</b>	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.</p> <p>Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p><b>LIVELLO BASE</b></p> <p>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
<b>8</b>	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.</p> <p>Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p> <p>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
<b>9</b>	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.</p>	

	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	LIVELLO AVANZATO l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>10</b>	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

#### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, **con decisione assunta all'unanimità**, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali** e comprovati da specifica motivazione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALLA CLASSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	ESITO	
	RAGGIUNTI	AMMESSO/A	

PRIMA SCUOLA SEC. 1° GRADO	PARZIALMENTE RAGGIUNTI	AMMESSO/A	NON AMMESSO/A con decisione unanime, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.5 c.3 D Lvo 62/17)
-------------------------------	---------------------------	-----------	---

#### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

-Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

-Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

-Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.

-Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	ESITO	
	RAGGIUNTI	AMMESSO/A	
PARZIALMENTE RAGGIUNTI	AMMESSO/A		NON AMMESSO/A con adeguata motivazione (art.6 cc.2 e 4 D L.vo 62/17, art.2 c.2 DM 741/17, p.4 nota MIUR 1865)

## **Livelli di apprendimento e documento di valutazione**

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito che sul documento di valutazione sarà espresso in base ai seguenti giudizi sintetici definiti in base alla media delle valutazioni delle singole discipline:

eccellente (media 9,5-10)

molto buona (media 8,5-9,4)

buona (media 7,5-8,4)

discreta (media 6,8-7,4)

più che sufficiente (media 6,3-6,7)

sufficiente (media 6,0-6,2)

non sufficiente

Per esprimere il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni

Il **voto di ammissione all'esame** conclusivo del primo ciclo **è espresso** dal consiglio di classe **in decimi**, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

**Criteri stabiliti dal Collegio dei docenti del 16 maggio 2018, inseriti nel PTOF, per determinare il voto di ammissione all'Esame di Stato (DM 741, art.2\_c.4)**

1. Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale\*;
2. Partecipazione e profitto nelle attività integrative messe in atto dalla scuola;
3. Responsabilità e relazionalità.

La valutazione dei tre criteri va effettuata in base ai seguenti parametri:

10	<u>eccellente/esemplare</u> (responsabilità e rispetto delle regole)
9	<u>molto buono</u>
8	<u>buono</u>
7	<u>discreto</u>
6	<u>sufficiente/più che sufficiente</u>
4/5	<u>non sufficiente</u>

\*nell'ambito dello sviluppo personale e sociale, possono essere contemplati anche l'età anagrafica ed eventuali ripetenze nonché il vissuto dell'alunno/a.

**Formula che integra il giudizio descrittivo nel documento di valutazione finale per gli alunni ammessi all'Esame di Stato.**

Es.: Al termine del percorso scolastico del triennio (compiuto nella Scuola secondaria di 1° grado - in caso di ripetenze), il Consiglio di classe ammette l'alunno ..... all'esame di stato con il voto ... /decimi sulla base di



1. Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale: buoni.
2. Partecipazione e profitto nelle attività integrative messe in atto dalla scuola: buoni.
3. Responsabilità e rispetto delle regole e della convivenza civile: molto buoni.

---

#### ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- FREQUENZA DEI 3/4 DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'anno scolastico
- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE di esclusione dallo scrutinio finale non ammissione agli esami di stato
- AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami)

---

#### CRITERI GENERALI PER DEROGARE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA (TRE QUARTI DELL'ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO)

In base alla normativa in vigore prima di procedere allo scrutinio vero e proprio dovrà essere accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il mancato raggiungimento del limite previsto va stabilito con apposite deroghe.

Qualora alcuni alunni possano essere caratterizzati da tale peculiarità il collegio docenti delibera che le deroghe saranno effettuate dai rispettivi consigli di classe, in sede di scrutinio finale per i seguenti motivi:

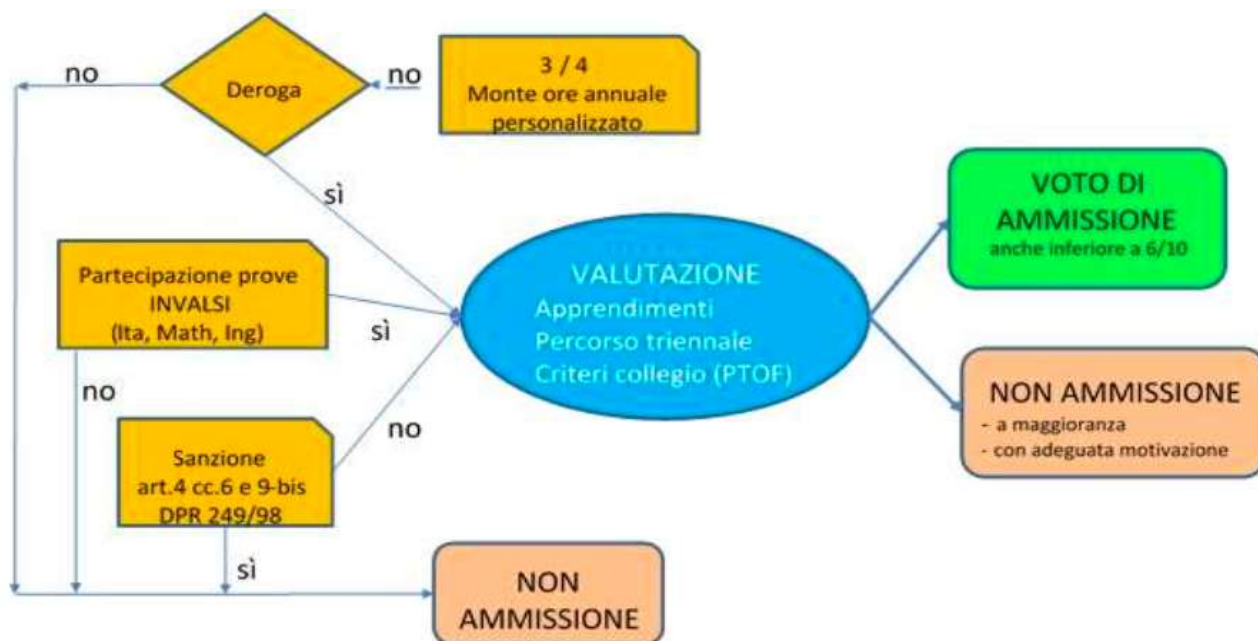
- gravi problemi di salute, adeguatamente documentati;
- assenze per terapie e cure programmate;
- gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e/o trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali;
- partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- fobie legate alla frequenza scolastica debitamente documentate.

In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno/a dovute a provvedimenti disciplinari.

La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati secondo le tempistiche previste dalle norme in vigore. Inoltre qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

È competenza del Consiglio di classe valutare la possibilità di concedere deroga al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni:



## ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

### COMMISSIONE

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico (o il coordinatore nelle paritarie), o un docente collaboratore del Dirigente, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

### PROVE D'ESAME

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- **Prova scritta relativa alle competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento. È intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. Propone la scelta su almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

- **Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche.** Serve ad accertare la «capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni», con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali

(numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Propone la scelta su almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- Problemi articolati su una o più richieste.
- Quesiti a risposta aperta.

- **Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere.** Si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. Propone la scelta su almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta;
- Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo;
- Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana;
- Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali,

- **Il colloquio** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per il **percorso** ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**.

#### CORREZIONE DELLE PROVE E VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale complessiva viene espressa con **votazione in decimi** e deriva dalla **media**, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il **voto di ammissione e la media** non arrotondata **dei voti delle prove e del colloquio**. L'esame si intende **superato** se il candidato consegue una votazione complessiva di **almeno sei decimi**. Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla **lode**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode\* è richiesta **l'unanimità della Commissione**.

#### **\*Attribuzione della lode al voto finale dell'esame di Stato, delibera del Collegio Docenti del 16 maggio 2018**

In base al c. 7 dell'Art.13 del DM 741\_2017 la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione:

1. alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio
2. agli esiti delle prove d'esame.

Per quanto riguarda la valutazione del triennio si richiede il raggiungimento di:

- a. livello "avanzato" nella valutazione delle Competenze sociali e civiche;
- b. livello "avanzato" nella valutazione delle competenze curricolari.

#### PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Le prove standardizzate nazionali dall'INVALSI sono somministrate nel mese di maggio nelle classi seconde e quinte.
  - Nella classe seconda si effettuano le prove di italiano e matematica.
  - Nella classe quinta si effettuano le prove di italiano, matematica e inglese.
  - Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.
  - Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

#### PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI sono somministrate entro il mese di aprile nelle classi terze e sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono somministrate e svolte con l'uso del computer.
- Per la prova di inglese al termine del primo ciclo, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.
- La partecipazione alle prove rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

#### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per gli alunni con certificazione L104, l'Ufficio Scolastico Territoriale, sezione Integrazione, ha elaborato una RUBRICA DI VALUTAZIONE DA ALLEGARE AL MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

ai sensi del D.M. n. 742/2017 e delle Linee Guida per la Certificazione delle Competenze di cui alla nota MIUR n. 312 del 9 gennaio 2018.

#### LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

- La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte.

- PROVE INVALSI: Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

- ESAME DI STATO:

- Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di ATTREZZATURE TECNICHE E SUSSIDI DIDATTICI, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.
- Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre PROVE DIFFERENZIATE idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
- ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
- DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

#### LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DSA

- La valutazione per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

- PROVE INVALSI: Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

- ESAME DI STATO:

- Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»: Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.
- DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: In casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
- DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

